Tre anni dopo, il Pareo è ancora chiuso «E riceviamo pure ispezioni in spiaggia»

Onno. Da agosto del 2020, le contestazioni mosse dal Comune e la bacchettata del Tar
Le parole di Bugatti: «Bastava trovare un accordo. Ora ci si mette l'Autorità di Bacino»

OLIVETO LARIO
PAOLA SANDIONIGI

Un sopralluogo sulla spiaggia del Pareo di Onno per valutare le condizioni di abbandono in cui versa. L'Autorità di bacino ha inviato una lettera agli ex gestori del Pareo, titolari per tutto il 2023 della concessione demaniale della spiaggia (che chiaramente non viene utilizzata in quanto da fine agosto del 2020 il Pareo è chiuso).

Il locale resterà chiuso anche per la prossima stagione estiva: c'è una causa civile in corso, che probabilmente giungerà a termine il prossimo anno.

Le richieste

Gli ex gestori hanno chiesto al Comune il rimborso delle strutture realizzate come da bando del 2012. Si parla di una somma di circa un milione di euro.

A fine agosto del 2020 l'intero complesso - ovvero il ristorante, la piscina e il campo sportivo nell'area sopra la strada Lariana e il bar con la spiaggia nella parte a lago - viene fatto chiudere dal Comune per inadempienze da parte degli allora gestori.

«Inadempienze? Tutto nasce da una diversa interpretazione di alcune parti dell'accordo di gestione, ed in particolare sul centro sportivo che non poteva restare chiuso più di trenta giorni all'anno. Centro sportivo che per noi era il campo sportivo e che siamo sempre stati disponibili ad aprire anche nella stagione invernale. Il Comune invece intendeva tutta l'area, ristorante compreso - spiega **Matteo Bugatti**, uno dei soci del Pareo -. Ci sono stati dei fraintendimenti e noi abbiamo fatto delle proposte per trovare un accordo: dall'apertura automatizzata del capo sportivo all'apertura del ristorante nei fine settimana d'inverno, nonostante i pochissimi turisti in giro. Niente di fatto. Siamo andati al Tar e il Comune ha avuto ragione».

Lo stato dell'arte

Resta però aperta la causa civile. «Chiediamo il rimborso delle strutture che abbiamo realizzato e non ammortizzato, considerato che la convenzione era per trent'anni e noi siamo rimasti aperti per soli otto anni - prosegue Bugatti -. Ci chiediamo come mai il Comune abbia preferito tenere la struttura chiusa per tutti questi anni, invece che trovare un accordo con noi sulla gestione del campo sportivo».

Struttura che è ormai al degrado, in parte vandalizzata, destinata a restare chiusa ancora per tempo. Una vicenda non semplice quella del Pareo di Onno che sta già scaldando la campagna elettorale.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Il degrado dell'area anche sul fronte spiaggia: non è più attiva nessuna attività ricettiva

Gli spazi interni dei locali, chiusi da fine estate 2020

Durante l'attività